

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 4015

OGGETTO: Statuetta raff.: figura maschile recumbente su gallo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): --

DATI DI SCAVO: --  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, giallina; ingubbiatura bianca; colore rosso a tempera; parte anteriore a stampo; retro costituito da uno strato di argilla con ampio foro di sfidamento; fiore e lemniskos sovrapplicati.

MISURE:

Alt. 24,5; larg. 23; profondità 5,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Sfaldatura presso il naso e l'occhio sn. della figura virile che manca della parte inferiore delle gambe; lacunoso inferiormente il corpo del gallo; ingubbiatura e colori molto scrostati.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 82788

DESCRIZIONE: Gallo di profilo a sn., con cresta eretta, bargigli con superficie "a punti", piumaggio reso con solcature ondulate. Sul dorso dell'animale è distesa una figura virile, che ha la fronte cinta da un lemniskos, che ricade sugli omeri con due lembi, quello di sn. ornato presso la tempia da un fiore; sulla sommità del capo un copricapo a cercine. Da ciascuna tempia scende una treccia di capelli, ritorta poi nuovamente verso l'alto alla altezza delle orecchie. Il volto è ovale con tratti regolari, le labbra sono piuttosto tumide, il mento è arrotondato. Collo tornito. Il busto è nudo, con partizioni anatomiche evidenziate, impostato di prospetto; il braccio sn., coperto fino al gomito da un himation, è piegato e l'avambraccio poggia sul collo del gallo, la mano stringe un uovo; il braccio ds. è invece disteso e la mano poggia sul ginocchio ds. Le gambe, lievemente divaricate, sono distese sul dorso dell'animale, e avvolte da un

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: B. NEUTSCH, Der Heros auf der Kline, in RömMitt, 68, 1961, p. 158, nota 38b, tav. 71,1).

ESEGUITI:

H. HERDEJÜRGEN, Die tarentinischen Terrakotten des 6. bis 4. Jahrhunderts v. Chr. im Antikenmuseum Basel, Basel 1971, tav. 25, d.).

PROCEDIMENTI SEGUICI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992

L'ARCHEOLOGO  
(Dott. E. UPPOLIS)



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

00119573

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA  
PUGLIA - TA

63

INV.  
4015

ALLEGATO N. 1

./. DESCRIZIONE: avvolte da un himation reso "a punti" a rilievo. Rosso sugli omeri.

L'esemplare, privo di dati di scavo, rientra nel gruppo C<sub>2fr</sub> I della classificazione della Jacobone (C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 71, C<sub>2fr</sub> I, tav. 60b).